IL REGISTRO LINGUISTICO. MI RIVOLGO A… IN CHE MODO?

CLASSE: Terza/Quarta Primaria

OBIETTIVI:

- Ascoltare, comprendere e intervenire tenendo conto delle varie situazioni comunicative;
- favorire la partecipazione alle conversazioni collettive;
- dialogare e narrare esperienze;
- realizzare scambi linguistici per raccontarsi, esprimersi conseguire scopi comuni.
- Ricavare informazioni dai testi.
- Saper riconoscere e scrivere brevi testi per usi personali e per stilare rapporti con gli altri.

TEMPI: Durante l'anno scolastico: sono previste 3/4 lezioni.

ATTIVITÀ E METODOLOGIA:

Prima lezione

Agli alunni verrà distribuita una scheda di lettura della fiaba di seguito riportata.

La fiaba

C'erano una volta, in un principesco castello di cristallo, quattro principesse che vivevano serene.

Il nome che portavano rispecchiava in toto il loro carattere: Gioia, Allegria, Felicità e Speranza.

Ogni giorno c'era una festa in quel castello e l'armonia che sprigionavano quelle quattro sorelle non smise mai di coinvolgere gli invitati.

Il bene comune tra loro faceva sempre che tutti andassero d'accordo e questo era il loro segreto. Ma non era così per gli altri.

Da lì a poca distanza dal castello di cristallo c'era un altro tetro ed oscuro castello abitato dal re Odio e dalla regina Perfidia e dai loro tre pestiferi figli: le gemelle Vanità e Lussuria ed il piccolo principe Disgusto.

Un bel giorno, questi, stanchi di ciò che ai loro occhi appariva, ossia che i loro vicini vivessero d'amore e d'accordo gioendo e distribuendo ai loro sudditi egual emozioni, riunirono il loro esercito per dichiarare loro guerra.

Intanto, la servitù del castello di cristallo vide dai loro balconi una schiera di soldati in assetto bellico avvicinarsi al loro castello e corsero subito dalle principesse per avvertirle!!!

“Cosa può averli indotti ad agire repentinamente in modo burrascoso contro di noi?” disse ansimando una delle principesse alle altre.

Ci fu subito un fuggi fuggi generale tra i presenti a palazzo ed anche le sorelle andarono in panico benché fossero di natura sempre ottimiste.

Le sorelle fecero di tutto per poterli fermare ma senza alcun risultato.

Ma si sa che la speranza è sempre l’ultima a morire perciò la piccola delle quattro sorelle, Speranza, ebbe una bella idea: siccome sapeva che i loro genitori sovrani stavano per ritornare da un lungo viaggio e i vicini stavano approfittando della loro assenza per distrugger tutto ciò che di buono avevano creato, cercò di prender tempo scendendo per la strada e cercando di aver un dialogo diretto coi sovrani Odio e Perfidia.

Questi non accettarono di poter parlare, proprio no, anzi! Stavano quasi per travolgerla sotto gli zoccoli dei loro cavalli.

In quel preciso istante sì sentì un forte e roboante scalpitìo di cavalli che di gran trotto erano sopraggiunti al castello: erano il re Amore e la regina Pace che, saputa la notizia delle intenzioni dei loro vicini, avevano accelerato i tempi per arrivare presto a palazzo.

Con il loro dire amorevole e il loro agire pacato distolsero i vicini per cui non agirono violentemente e tornarono mogi mogi nel loro palazzo.

L’AMORE trionfò, ritornò la PACE e ci fu GIOIA e FELICITA’ tra i sudditi del castello di cristallo che tornavano a far festa in ALLEGRIA.

A questo punto voi mi direte: “ma manca qualcuno all’appello? Che fine avrà fatto la SPERANZA?”.

Ma come avevo detto già prima, quella è l’ultima a morire e se ancora non l’avete capito voglio che anche voi non perdiate mai la SPERANZA, anche quando vedete che intorno a voi è buio pesto.

Non abbiate paura: la SPERANZA in qualcosa di buono vi accompagnerà ed il MALE desisterà.

Dopo la lettura ad alta voce, verranno poste agli alunni, prima a voce e poi scritte sul quaderno, domande di comprensione relative ai personaggi, all'ambiente, al tempo in cui si svolge la fiaba…; in seguito si chiede di farne un'illustrazione a piacere.

Seconda lezione

Dopo aver ripetuto i contenuti essenziali della fiaba, (se necessario verrà riletta), la conversazione si concentrerà sull'ambiente e sul tipo di comunicazione che viene utilizzato dai personaggi, con particolare riferimento al registro linguistico. In base a ciò che emerge dagli alunni l'insegnante propone domande/guida per stimolare il confronto con la realtà in cui vive il bambino.
Per esempio:

- Cambiamento dell'ambiente (dove vive il bambino, se in paese, città, campagna,…);
- Osservazione sull'abbigliamento (come loro immaginano l'abbigliamento dei personaggi e come ci vestiamo oggi anche in relazione ai vari contesti);
- Osservazione sulle figure che governano (se noi siamo governati dal Re o dalla Regina, quindi da chi, fare riferimento anche alla figura del Sindaco; per stimolare gli alunni può essere utile partire anche dalla realtà più vicina a loro, come il contesto scolastico, e fare riferimento al personale della scuola: ruoli e funzioni);
- Utilizzo delle nuove tecnologie per comunicare: come comunicano i personaggi della fiaba e come si comunica oggi con particolare riferimento ai destinatari della comunicazione e al registro linguistico.

Sul quaderno verrà registrato, anche sotto forma di tabella, l'aspetto comunicativo, mettendo in evidenza il registro, l'oggetto della comunicazione ed eventuali mezzi di comunicazione.

Esempio:

LA COMUNICAZIONE

MI RIVOLGO A …	…IN CHE MODO?	OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE	MEZZI/STRUMENTI
GENITORI NONNI AMICI INSEGNANTE DIRIGENTE VIGILE URBANO ALTRO			

Per mettere a confronto la comunicazione di oggi con quella del passato, a casa, i bambini potranno intervistare i loro nonni o chiedere ai genitori come si rapportavano con i loro nonni.

INTERVISTA AI NONNI

1) In che modo comunicavi con i tuoi compagni di classe? Con quali strumenti?
2) Hai mai scritto o ricevuto una cartolina?
3) Hai mai scritto delle lettera? A chi? E come ti sei rivolto al destinatario?
4) Hai mai ricevuto delle lettere? Chi ti ha scritto, come si è rivolto a te?
5) Quando avevi la mia età esisteva il telefono cellulare?
6) Adesso lo utilizzi? E da quanto tempo?
7) Per quale motivo utilizzi il telefono cellulare?
8) Hai mai mandato un messaggio?
9) Possiedi un computer?
10) Hai mai scritto o ricevuto mail?

Le interviste poi potranno essere utilizzate anche in altri contesti come raccolta dati, ai fini statistici e quindi diffuse in tutte le classi della scuola, oppure per una raccolta finale.

Terza lezione

"Realizzazione della comunicazione": l'oggetto di questa lezione sarà la comunicazione attraverso l'uso della tecnologia. L'attività si svolgerà in gruppo o a coppie e successivamente potrà essere riportata sul quaderno. L'insegnante propone di rappresentare graficamente lo scambio di messaggini per invitare un amico alla festa di compleanno, ricordando che possono utilizzare anche le emoticon. Dopodiché propone una serie di domande/guida per continuare questo tipo di attività, cambiando il destinatario e l'oggetto della comunicazione: se ci rivolgiamo a persone che hanno un ruolo nella scuola, nella società, come ti rivolgeresti? Che cosa chiederesti? A ogni gruppo verrà assegnata una richiesta da rivolgere al Dirigente scolastico, al Sindaco, a un compagno di scuola trasferito in un'altra città , ecc.
Alla fine ogni gruppo esporrà il proprio lavoro.

Quarta lezione

Sarà una lezione conclusiva che può essere considerata anche come momento di verifica. Prima di procedere, oralmente, si chiederà agli alunni di ricordare la lezione precedente. Successivamente verrà consegnata una scheda relativa all'individuazione dei vari registri comunicativi, all'oggetto della comunicazione e ai soggetti comunicanti, come esemplificato di seguito.

Ritaglia ed incolla sul quaderno, in modo ordinato, i vari tipi di comunicazione, dove manca inserisci eventuale richiesta o risposta. Poi associa i corrispondenti soggetti della comunicazione tra quelli proposti ed infine indica l'oggetto della comunicazione.



Eurotoursitalia / documenti di viaggio

I: Documenti di viaggio da Eurotours Italia 115169461262

venerdì 19 giugno 2015 - 13:27

Gentile [redacted]
Con la presente sono ad inviarLe, in allegato:
- il "Voucher" da stampare e presentare direttamente in hotel
- la "Lettera di accompagnamento" con i nostri riferimenti completi

Resto a Sua completa disposizione per eventuali chiarimenti.
Nel ringraziarLa per la preferenza accordataci, Le porgo i nostri più cordiali saluti.

SERVIZIO VIAGGI
In esclusiva per i Titolari di Carte Fidaty Esselunga di Eurotours Italia Travel Marketing Via Chiesolina 16
37066 Sommacampagna (VR)
tel 045.89.69.950
fax 045.21.09.230
email prenotazioni@servizioviaggi.it
sito web www.servizioviaggi.it

**** Attenzione la presente email viene generata in automatico. Vi preghiamo di non rispondere direttamente a questo indirizzo email. In caso di necessità vi preghiamo di scrivere ai riferimenti in firma ****

Scarica tutti gli allegati Show attachments

_lettera_accompagnamento_Vo... PDF document 69.9 KB	_condizioni_generali.pdf PDF document 78.0 KB
115169461262.pdf PDF document 12.6 KB	lettera_consenso_privacy_euro... PDF document 45.1 KB



Gentilissimo Sindaco
[redacted]

Gentilissimo Assessore alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili
[redacted]

Cernusco sul Naviglio, 22 novembre 2010

Nell'ottica di una volontà di collaborazione per trovare soluzioni miglior per tutti, il Comitato Genitori del Primo Circolo Didattico, chiede la possibilità di confrontarsi con l'Amministrazione Comunale in un' assemblea pubblica, sul tema della scuola.

Il giorno 10 novembre c.a., si è tenuto il Consiglio Comunale aperto, con odg "Scuola possibili scenari presenti e futuri".
Durante lo svolgimento dell'incontro sono emersi negli interventi, diversi punti che necessitano, a nostro avviso, un confronto libero dai limiti imposti dal regolamento di Consiglio ed un maggior approfondimento.

Si richiede pertanto la disponibilità alla partecipazione del Signor Sindaco [redacted] e dell'Assessore P.I. [redacted] segnalando c/o la nostra Segreteria Didattica le date disponibili, per fissare lo spazio adeguato.

Ringraziando per la sempre dimostrata disponibilità, restiamo in attesa di quanto richiesto e porgiamo cordiali saluti.

Comitato Genitori I Circolo

I SOGGETTI DELLA COMUNICAZIONE











